



Alte Professionalità Vigili del Fuoco

aderente al FEU

Prot. AP 6 /2020

Roma lì, 21 aprile 2020

Capo Dipartimento VVF, S.P. e D.C.
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Capo del CNVVF
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Direzione Centrale Risorse Umane
dc.risorseumane@cert.vigilfuoco.it

Direttore Centrale Risorse Finanziarie
dc.risorsefinanziarie@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Relazioni Sindacali
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Scheda di provvedimento normativo attuativo dell'articolo 1, commi 133 e 138, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con riferimento all'oggetto, questa organizzazione sindacale ha preso visione dell'allegato trasmesso con nota n. 4299 del 02/03/2020 denominato "PROGETTO DI PROVVEDIMENTO NORMATIVO, ATTUATIVO DEI COMMI 133 E 138 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019", nei riguardi del quale non possiamo non esprimere l'apprezzamento per il lavoro svolto, finalizzato, attraverso un progetto condiviso, alla ripartizione delle risorse di cui alla Legge 160/2019.

Entrando nel merito, invece, non possiamo esimerci dall'evidenziare criticità e iniquità nei riguardi sia dei direttivi che dei dirigenti del Corpo Nazionale.

In particolare per quanto attiene i direttivi la prima criticità che emerge è che, nonostante la demolizione perpetrata dall'Amministrazione, attraverso il D. Leg. 127/2018, della equiordinazione delle carriere esistente fra il Corpo Nazionale e la Polizia di Stato di cui al D. Leg. 217/2005, la stessa sia riuscita comunque a trovare una corrispondenza fra tutti i ruoli e le qualifiche dei citati Corpi dello Stato, tutti fatta eccezione del ruolo dei direttivi ordinari con laurea magistrale/specialistica. Eppure, considerato che il D. Leg. 19 agosto 2016, n. 177 (*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124,*

in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) aveva già affrontato il problema stabilendo all'art.15 la corrispondenza fra la qualifica del Vice Questore Aggiunto dell'ex Corpo Forestale e quella del Vice Dirigente del Corpo Nazionale, tutto ciò non doveva essere particolarmente complesso.

Si potrebbe eccepire che il Vice Questore Aggiunto con l'ultimo riordino della Polizia di Stato (D. Lgs 95/2017) è transitato nel ruolo dei dirigenti e che, pertanto, una corrispondenza diretta non è più possibile. Ebbene, se questo è vero, si comprende come al disappunto per la mancata omogeneità nello sviluppo delle carriere dei funzionari laureati dei vigili del fuoco con quella degli altri Corpi dello Stato, non è accettabile assolutamente l'ulteriore azione vessatoria della mancata armonizzazione/equiparazione economica. Pertanto, **nello spirito della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 133 e 138, devono essere istituite le indennità di cui alla Legge 3 luglio 2001, n. 250 (note come 13/23 e 15/25), attraverso le quali è stato riconosciuto alle figure apicali dei direttivi dell'ex Corpo Forestale ed in generale dei funzionari laureati del comparto sicurezza e difesa, il trattamento dirigenziale.** Diversamente ci troveremmo di fronte all'ennesimo inganno perpetrato ai danni dei direttivi laureati, i quali, di fatto, verrebbero equiparati alla qualifica dei commissari. Una qualifica nella quale, lo ricordiamo, con il D. Leg. 127/2018 sono transitati, senza titolo di studio e concorso pubblico, le figure apicali del ruolo degli ispettori (diplomati). E questo non è assolutamente sostenibile perché iniquo e vessatorio. Verrebbe meno lo spirito della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 la quale all'articolo 1 comma 133 recita quanto segue: *“Allo scopo di adottare provvedimenti normativi volti alla valorizzazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, anche nell'ottica di una maggiore armonizzazione del trattamento economico con quello del personale delle Forze di polizia, nello stato di previsione del Ministero dell'interno e' istituito un apposito fondo....”*.

Pertanto, al fine di evitare prevedibili contenziosi legali, questa organizzazione sindacale ritiene opportuno suggerire all'Amministrazione, nello spirito della Legge 160/2019 sulla armonizzazione dei trattamenti economici e pensionistici, di introdurre per i direttivi con laurea magistrale indennità simili a quelle degli altri Corpi dello Stato. Riteniamo, infatti, che detta legge deve valere per tutti i ruoli, nessuno escluso, ivi compresi i direttivi ed i dirigenti del Corpo Nazionale.

Altra criticità rilevata nello studio delle tabelle economiche trasmesse, è l'impossibilità di comprendere quale sia attualmente, in termini assoluti e percentuali, lo scostamento fra le retribuzioni lorde di ogni singolo ruolo e qualifica del Corpo Nazionale rispetto alle corrispondenti della Polizia di Stato.

Pertanto, al fine di contribuire in termini propositivi ad un compito certamente non facile per l'Amministrazione, si rappresentano le seguenti istanze:

- a) si chiede di conoscere quali sono i criteri che l'Amministrazione ha adottato nel destinare le risorse per le indennità accessorie di ogni singolo ruolo;
- b) si chiede che venga realizzata una tabella dalla quale si evinca con chiarezza il confronto delle retribuzioni lorde anno (parte fissa e ricorrente + indennità accessorie) relativamente ad ogni ruolo/qualifica del Corpo Nazionale e della Polizia di Stato per l'anno 2019. Una tabella cioè nella quale siano messe in evidenza le differenze, in termini assoluti e percentuali, delle retribuzioni lorde anno per ogni ruolo e qualifica dei due Corpi dello Stato;
- c) si chiede che venga realizzata una tabella analoga a quella di cui al precedente punto b), dalla quale si evinca con chiarezza il confronto delle retribuzioni lorde anno (parte fissa e ricorrente + indennità accessorie) relativamente ad ogni ruolo/qualifica del personale logistico-gestionale del Corpo Nazionale ed il personale degli analoghi ruoli e qualifiche dell'Amministrazione Civile, sempre per l'anno 2019. Una tabella cioè nella quale siano messe in evidenza le differenze, in termini assoluti e percentuali, delle retribuzioni lorde anno per ogni ruolo e qualifica delle due diverse amministrazioni: Corpo Nazionale e Amministrazione Civile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Maurizio Alivernini

